

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

n. 1088 del 13 settembre 2021

Oggetto: R.R. 4/2015. Modifica alla Classificazione e piano di gestione e di alienazione dei beni immobili della Regione.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dalla P.F. Gestione attiva del debito, del patrimonio immobiliare e supporto al coordinamento finanziario, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTO il parere favorevole di cui all'articolo 16 bis della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica del Dirigente della P.F. Gestione attiva del debito, del patrimonio immobiliare e supporto al coordinamento finanziario e l'attestazione dello stesso che dalla deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione;

VISTA la proposta del Dirigente del Servizio Risorse finanziarie e bilancio;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata nell'allegato "Verbale di seduta"

DELIBERA

1) Ai sensi dell'articolo 2, comma 4, del regolamento regionale n. 4/2015, l'allegato B (beni indisponibili) alla propria deliberazione n. 865/2020, riguardante la Classificazione e piano di gestione e di alienazione dei beni immobili della Regione, per il cespite riportato nell'allegato 1 alla presente deliberazione, è modificato secondo quanto specificato nell'allegato medesimo.

2) Ai sensi dell'articolo 2, comma 4, del regolamento regionale n. 4/2015, l'allegato A (beni disponibili) alla propria deliberazione n. 1650/2020, riguardante la Classificazione e piano di gestione e di alienazione dei beni immobili della Regione, per i cespiti riportati nell'allegato 2 alla presente deliberazione, è modificato secondo quanto specificato nell'allegato medesimo.

3) Gli allegati 1 e 2 alla presente deliberazione sono parte integrante della stessa.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Francesco Maria Nocelli)

Documento informatico firmato digitalmente

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
(Francesco Acquaroli)

Documento informatico firmato digitalmente

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

La Giunta regionale provvede periodicamente, ai sensi di quanto disposto dal regolamento regionale n. 4/2015, ad adottare atti ricognitivi riguardanti il patrimonio immobiliare disponibile e a fornire alle strutture operative indirizzi per la gestione, determinando anche i beni che possono essere alienati. Con tali deliberazioni, ove occorra, la medesima Giunta dispone il passaggio di beni immobili dal patrimonio disponibile a quello indisponibile e viceversa, in relazione all'utilizzabilità o meno di taluni cespiti per funzioni riconducibili a finalità istituzionali.

Atti generali in tal senso sono stati periodicamente adottati dalla Giunta regionale tenendo conto delle vicende gestionali afferenti a singoli immobili. Tra gli ultimi, particolare rilievo assumono le dd.g.r. nn. 865/2020 e 1650/2020, quest'ultima modificata con d.g.r. n. 606/2021.

Allo stato attuale appare necessario apportare agli atti di cui sopra piccole modifiche che consentano una più utile gestione di alcuni dei cespiti immobiliari in essi ricompresi. In particolare si evidenziano le seguenti situazioni.

1. Immobile sito in Ancona via Cialdini, n. 3: tale immobile, già ascritto al patrimonio indisponibile della Regione con d.g.r. n. 923/2019, veniva destinato con d.g.r. n. 865/2020 a "sede unitaria per associazioni e istituti di storia della Regione Marche, salvo cessione o concessione degli spazi eccedenti ad ERAP Marche per funzioni di istituto". Con nota assunta al protocollo in data 04/08/2021 al progressivo 976758, il Responsabile del Presidio di Ancona di ERAP Marche, in ragione del notevole investimento che ERAP Marche dovrà sostenere per la realizzazione di alloggi ERAP nella parte di immobile che residuerà dalla sede unitaria per associazioni, chiede la cessione in proprietà della suddetta parte, anziché la concessione in uso, prevista come alternativa dalla deliberazione citata. Si ritiene che tale richiesta possa essere favorevolmente valutata, anche in considerazione del fatto che, essendo l'ERAP ente strumentale della Regione Marche, il bene permarrà comunque nell'ambito dell'attivo patrimoniale del gruppo "amministrazione pubblica Regione Marche", ai sensi e per gli effetti del bilancio consolidato.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

2. Immobile sito a Senigallia, via Bovio 1 , denominato “ex casello idraulico”: per quanto riguarda tale cespite, appare opportuno modificare le indicazioni per la gestione, tenendo conto che per la parte concessa in locazione si è instaurato un contenzioso giudiziario nell’ambito del quale è stata chiesta la risoluzione del contratto. Per la parte restante, adibita attualmente a magazzino idraulico, in ragione della sua imminente perdita di funzionalità anche in considerazione della esternazionalizzazione di tale attività, appare opportuno prevederne la possibilità di cederla in affitto, prendendo atto che tutti precedenti tentativi di vendita dell’immobile, mediante asta pubblica, sono risultati infruttuosi.

3. Diritto di superficie su campi da tennis e arenili siti in Comune di Grottammare, Via della Repubblica n. 19: per quanto riguarda tale cespite, da approfondimenti effettuati sulla documentazione agli atti, si evince che non trattasi di “diritto di superficie” ma di “proprietà”, fermo restando che tra le indicazioni per la gestione si evidenzia la necessità di ulteriori verifiche ipocatastali. Sempre per il medesimo cespite, inoltre, si reinserisce la particella 271 del foglio 10 censita al catasto terreni, presente nelle precedenti ricognizioni degli immobili e pretermessa nella d.g.r. n. 1650/2020 per mero errore materiale.

4. Ex vivaio forestale in Comune di Visso, lungo fiume Ussita: a seguito di richiesta di acquisto da parte del Comune di Visso, il bene era stato ascrivito al patrimonio disponibile con d.g.r. n. 606/2021, che andava a modificare il piano generale di gestione dei beni immobili, approvato con d.g.r. n. 1650/2020, riportando la seguente indicazione per la gestione “da alienare, prioritariamente mediante trattativa con il Comune di Visso, o, in subordine, mediante asta pubblica”. A seguito di ciò la Regione Marche, con propria nota 14/06/2021 prot n. 715830, aveva comunicato all’Ente interessato le condizioni di vendita. Successivamente il medesimo Comune di Visso, con nota assunta al protocollo in data 08/07/2021 con progressivo n. 850406, chiedeva la possibilità di fruire del medesimo bene non a titolo di proprietà ma mediante altro diverso titolo. Poiché è opportuno che la trattativa con il Comune possa prevedere sbocchi diversificati circa le modalità di utilizzo del bene, appare necessario che nelle indicazioni per la gestione si preveda la percorribilità di opzioni diversificate.

5. Immobile denominato "Cà Rondini" sito in Comune di Fossombrone: l’indicazione per la gestione riportata dalla d.g.r. n. 1650/2020 è la seguente “sentenza di sfratto esecutivo dell’attuale occupante, in attesa di esecuzione. Successiva alienazione previa regolarizzazione edilizia e urbanistica”. Ferma restando la validità dell’indicazione data, appare opportuno eliminare le parole “previa regolarizzazione edilizia e urbanistica”, poiché la Regione Marche, in caso di vendita, sarebbe



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

esonerata dall'obbligo di consegna dei documenti relativi alla proprietà dei beni e alla regolarità urbanistica, edilizia e fiscale nonché delle dichiarazioni di conformità catastale degli stessi, per il combinato disposto dell'art. 58, comma 9, del D.L. 112/2008, dell'art. 3, comma 18, del D.L. 351/2001 e dell'art. 11- quinquies, comma 6, del D.L. 203/2005.

Per tutto quanto sopra esposto, si predispone conseguente schema di atto deliberativo di Giunta.

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

**Il responsabile del procedimento
(Eugenio Poloni)**

Documento informatico firmato digitalmente

PARERE DEL DIRIGENTE DELLA POSIZIONE DI FUNZIONE GESTIONE ATTIVA DEL DEBITO, DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE E SUPPORTO AL COORDINAMENTO FINANZIARIO

Il sottoscritto considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione. Attesta inoltre che dalla presente deliberazione non deriva nè può derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione Marche.

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

**IL DIRIGENTE DELLA POSIZIONE DI FUNZIONE
(Eugenio Poloni)**

Documento informatico firmato digitalmente

PROPOSTA DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO RISORSE FINANZIARIE E BILANCIO

Il sottoscritto propone alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione.

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

(Maria di Bonaventura)

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

Allegati 1-2_v1.pdf - 77303A1928BD51B4521810586A506E59114EFC8D703D362D21A487E194525031
1088.pdf - 879B691134B3EA6CCE0B621FD54CB213DBA37D42099C54D91AB8284461DC2E2C



Indicazioni per la gestione di beni immobili appartenenti al patrimonio indisponibile della Regione Marche (art. 2, comma 4, r.r. 412015)

Identificazione Immobile	Identificativo catastale	Destinazione d'uso
Ancona, Via Cialdini 3	N.C.E.U.: F. 7, Part. 401 Sub 1-2-4-18-19-20	Sede unitaria per associazioni e istituti di storia della Regione Marche, salvo cessione in proprietà degli spazi eccedenti ad ERAP Marche per funzioni di istituto.

**Beni immobili assegnati al patrimonio disponibile della Regione Marche
(art. 2, comma 4, r.r. 4/2015)**

Denominazione del bene	Dati catastali	Indicazioni per la gestione
Provincia di Ancona		
Senigallia, Via Bovio, 1 "Ex Casello idraulico"	N.C.E.U.: F. 10, Part. 2235 Sub 1, 2, 3 C.T.: F. 10, Part. 2235 (ente urbano)	Per la parte adibita ad abitazione: gestione contenzioso giudiziario con affittuario. Per la parte adibita a magazzino, in caso di cessazione di utilizzo come deposito materiali per servizio di piena: procedura di affitto ai sensi del r.r. 4/2015.
Provincia di Ascoli Piceno		
Grottammare, Via della Repubblica n. 19 - campi da Tennis e arenili	C.T.: F. 10, Part. 271, 479, 474, 420, 471	In attesa di alienazione, ulteriori accertamenti ipocatastali ed eventuale trattativa con il Comune di Grottammare. Prosecuzione delle locazioni fino al 2022.
Provincia di Macerata		
Visso - ex vivaio forestale lungo fiume Ussita	C.T.: F. 46, Part. 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100, 101, 102, 103, 104, 105, 106, 107, 108, 109, 110, 135, 136, 137, F. 55 , Part. 13, 45, 54, 64	Trattativa con il Comune di Visso per l'alienazione o per forme di godimento in uso, ai sensi del r.r. n. 4/2015. In subordine, vendita mediante asta pubblica.
Provincia di Pesaro Urbino		
Fossombrone, San Cristoforo dei Valli, 22 Località Foreste delle Cesane, Immobile denominato "Cà Rondini"	N.C.E.U.: F. 16, Part. 58 Sub1,2,3, Part. 59 Sub 4 C.T.: F. 16, Part. 58 (ente urbano),59 (ente urbano)	Sentenza di sfratto esecutivo dell'attuale occupante, in attesa di esecuzione. Successiva alienazione.